

scoste e come coperte dalle precedenti, diventano principali; mutano col naturale sviluppo delle dottrine anche i loro aggruppamenti e le scambievoli attinenze. Non abbiamo, si può dire, assistito noi alla nascita della Filologia comparata, e di tutte le sue diverse branche? Dalla Teologia razionale s'è svolta la scienza delle religioni, la Psicologia s'è separata dalla Metafisica, l'Istologia, la Biochimica, la Batteriologia hanno acquistato un'importanza straordinaria. Una nuova scienza si forma in grembo ad un'altra, e se ne stacca, e si svolge, e trova la sua via ogni qualvolta si ha l'opportunità di studiare, con più speciali investigazioni, un ordine di fenomeni non bene osservato per l'innanzi. Nascono più scienze lì dove il lavoro dello svolgere cotesti germi è maggiore, e la maggiore estensione porta una migliore circoscrizione ed orientazione delle varie dottrine.

Il vero è che non si può volere che ogni studente salga tutta la scala del sapere, e che basta lo si conduca al punto che è necessario raggiungere per la pratica di un'arte. Per tutti *les clairtés scientifiques*; per gli eletti il resto. L'insegnamento superiore deve avere due gradi: alla base e pel maggior numero la cultura professionale, alla sommità e per per gli eletti la scienza per sè stessa. Questo ideale richiede che si diminuisca il numero delle materie obbligatorie a quello che è richiesto strettamente dall'esercizio delle professioni, ed anzi che il carattere obbligatorio non dipenda se non che dai programmi di esami, sia universitarii che di Stato.

Occorre che lo studente universitario usi *della libertà d'apprendere*, e sia posto in grado di seguire, con le naturali affinità delle scienze, anche le inclinazioni della mente. Noi abbiamo ora, nell'ordinamento degli studii universitarii, poco meno che un duplicato, quanto al metodo, degli studii secondarii, e non vediamo quanta sia la differenza dall'uno all'altro ordine di studii.

Io credo che se Ella, onorevole ministro, si metterà su questa via, scioglierà il vero nodo della questione universitaria. Ed io avrei molto a cuore se si potesse dire un giorno che dall'opera sua venne ai nostri studii superiori l'impulso ad un lavoro meno ambizioso e più utile; e fu smentita la melanconica esclamazione che ne è come la caratteristica: *Heheu divitias miseris!* (*Bravo! Benissimo! — Approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi coll'oratore.*)

Presentazione di una relazione

Presidente. Invito l'onorevole Rubini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Rubini. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge per lavori e provviste per le linee in esercizio delle reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Seguita la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mercanti il quale, insieme con gli onorevoli De Cristoforis, Rampoldi e Marescalchi Alfonso, ha presentato il seguente ordine del giorno:

« Il Governo è autorizzato a trasportare dal bilancio dell'interno a quello della pubblica istruzione le somme destinate all'insegnamento dell'igiene. »

Mercanti. La presentazione di questo mio ordine del giorno non è che la conseguenza logica e necessaria della discussione avvenuta nel bilancio dell'interno a proposito delle scuole di perfezionamento per l'igiene pubblica.

È inutile quindi che io faccia perdere tempo alla Camera per dimostrare l'opportunità di quest'ordine del giorno.

Si tratta semplicemente di trasportare quelle somme che sono iscritte nei capitoli 46 e 47 del bilancio dell'interno in un apposito capitolo da crearsi nel bilancio della pubblica istruzione.

A questo proposito mi permetto di dare un avvertimento all'onorevole ministro della pubblica istruzione; quello cioè di voler bene verificare quali siano le somme iscritte in questi due capitoli e realmente destinate all'insegnamento dell'igiene.

Nel bilancio del Ministero dell'interno, per le scuole di perfezionamento, appare iscritta soltanto una somma di 5,000 lire, mentre realmente, facendo un calcolo ad occhio e croce, io credo che si possa assicurare che quella scuola non costava meno di 20 o 22,000 lire. E ciò per il solito sistema, invalso in